JDBC

Leonardo De Boni

December 1, 2022

CONTENTS

1	Ottenere una connessione 2	
	1.1	Import 2
	1.2	Aprire una connessione 2
	1.3	Chiudere una connessione 2
2	Ессе	ezioni 2
3	Statement 3	
	3.1	Creare uno statement 3
	3.2	Eseguire codice sql 3
	3.3	Eseguire codice sql generico 3
	3.4	Eseguire query multiple 3
4	ResultSet 3	
	4.1	Estrarre dati dal ResultSet 3
	4.2	Movimenti avanzati sul ResultSet
	4.3	Concorrenza 4
5	Resi	ultSetMetaData 4
6	Prep	paredStatement 4
	6.1	Creare un PreparedStatement 4
	6.2	Operare su PreparedStatement 5
	6.3	Eseguire un PreparedStatement 5
7	Transazioni 5	
8	ORM (Mapping) 5	
		DAO 6

OTTENERE UNA CONNESSIONE

Import 1.1

La classe da importare è:

```
java.io.Connection
```

1.2 Aprire una connessione

Esistono vari metodi che restituiscono una connessione:

- DriverManager.getConnection(String url)
- DriverManager.getConnection(String url, String user, String pass)
- DriverManager.getConnection(String url, Properties properties)

Formato dell'url:

```
jdbc:subprotocol://host:porta/database
```

Eventualmente l'url può contenere anche username e password e nel nostro caso l'url per MariaDb diventa:

```
jdbc:mariadb://localhost:3306/database?user=root&password=myPassword
Connessione:
```

```
Connection cn = DriverManager.getConnection(String url);
```

1.3 Chiudere una connessione

Dopo avere eseguito le operazioni che mi interessano sulla connessione devo sempre chiudere la connessione:

```
cn.close();
```

ECCEZIONI

Le connessioni sono delicate e possono generare errori e possono essere gestite tramite il costrutto try with resources:

```
try (...dichiarazione oggetti autoclosable...) {
```

dove all'interno delle parentesi tonde posso instanziare un oggetto che implementa AutoClosable come ad esempio nel nostro caso è Connection.

STATEMENT 3

3.1 Creare uno statement

Dopo aver creato una connessione come visto prima possono creare uno Statement a partire da essa:

Statement st = cn.createStatement();

3.2 Eseguire codice sql

Per eseguire codice sql posso usare:

```
st.executeUpdate(String sql);
```

che posso usare per operazioni DML + DDL (insert, update, delete, drop, create, ...) e restituisce un int corrispondente al numero di righe modificate

```
st.executeQuery(Stringsql);
```

che posso usare per operazioni DQL (select) e retituisce un oggetto di tipo ResultSet.

3.3 Eseguire codice sql generico

Quando non so che tipo di query devo eseguire (es: di update o ricerca) posso usare il metodo: st.execute();

che ritorna un boolean equivalente a:

- true se il primo risultato è un **ResultSet** che posso ottenere con st.getResultSet()
- false se il primo risultato è il numero delle righe modificate che posso ottenere con st.getUpdateCount()

Per controllare se ci sono altri risultati uso st.getMoreResults(). So di avere finito i risultati perchè l'ultimo result sarà un count dal valore di -1. Codice di esempio.

3.4 Esequire query multiple

//fare

RESULTSET

Quando ottengo un ResultSet posso muovermi su esso con un cursore che partirà dalla riga o (inesistente). Quindi ho vari modi per muovere il cursore ed ottenere i dati relativi alla sua posizione.

4.1 Estrarre dati dal ResultSet

Per iterare sul **ResultSet** ho a disposizione il seguente metodo:

```
boolean next();
```

Esempio:

```
while ( rs.next() ) {
```

Esistono getters per ottenere i campi. Per esempio per ottenere un campo String ho varie opzioni:

```
rs.getString("nomeCampo")
• rs.getString(1)
```

Il primo funziona in base al nome del campo che voglio ottenere il secondo in base alla posizione del campo(sconsigliato).

4.2 Movimenti avanzati sul ResultSet

Oltre a next() ho a disposizione altri metodi per muovermi nel ResultSet:

```
previous()
• first()
• last()
absolute(numero)
relative(numero)
```

4.3 Concorrenza

//fare

RESULTSETMETADATA

//fare

PREPAREDSTATEMENT

Creare un PreparedStatement

Il **PreparedStatement** serve per scrivere una query parametrica, ovvero una query che al posto dei dati che devo personalizzare ogni volta metto dei placeholder. Posso creare un PreparedStatement in vari modi:

```
cn.prepareStatement(sql)
cn.prepareStatement(sql,int): INSERT
cn.prepareStatement(sql,int[]): INSERT
cn.prepareStatement(sql,String[]): INSERT
```

cn.prepareStatement(sql,int,int)

Esempio di query sql parametrica:

```
INSERT INTO autori (id, cognome, nome) VALUES (?,?,?)
```

Da notare l'utilizzo del carattere ? come placeholder. Quindi il codice completo per creare un PreparedStatement può essere:

```
String sql = "INSERT INTO autori (id, cognome, nome) VALUES (?,?,?)";
PreparedStatement ps = cn.prepareStatement(sql);
```

Ora come faccio a impostare un valore arbitrario al posto dei placeholder?

6.2 Operare su PreparedStatement

Per sostituire i placeholder con valori arbitrari ho a disposizione vari setters che accettano 2 argomenti di cui il primo contiene la posizione del placeholder che voglio sostituire e il secondo il valore che voglio inserire. Esempio:

- ps.setInt(posizione,valore);
- ps.setString(posizione,valore);

6.3 Eseguire un PreparedStatement

Una volta inseriti i dati al posto dei placeholder non ci resta che eseguire il PreparedStatement in modo tale da operare sul database:

```
ps.executeUpdate();
```

TRANSAZIONI

La transazione è un elenco di operazioni che vengono eseguite o tutte o nessuna. Di default la connessione è in modalità auto commit e in automatico dopo ogni operazione viene applicata al database in automatico. Posso disabilitare questa modalità e decidere io quando applicare le modifiche con:

```
cn.setAutoCommit(false);
```

Per applicare le modifiche al database devo quindi usare:

```
cn.commit();
```

Invece se voglio annullare le modifiche che ancora non ho applicato pur mantenendo la connessione uso:

```
cn.rollback();
```

ORM (MAPPING)

Gli **ORM** (Object-relational mapping) nascondono l'imlpementazione delle operazioni con il database permettendoci di operare direttamente sugli oggetti. Traduzione: L'ORM si occupa del codice sql noi useremo solo metodi su oggetti per operare con il database.

8.1 DAO

I DAO (Data Access Object) sono interfacce che espongono metodi che operano sul database. L'impementazione di queste interfacce contengono quindi la logica JDBC. Formalmente si possono riconoscere perchè il loro nome è composto dal nome dell'entità a cui si riferiscono e DAO. es: Autore diventa AutoreDAO. In genere ogni tabella ha la sua classe corrispondente (tabelle connessioni molti a molti escluse).